



*"Bisogna stare dalla parte dei poveri, dei diseredati, di chi non ha nulla.  
Dobbiamo parlare di loro perché il mondo sappia,  
perché la gente si senta coinvolta,  
perché le tragedie non passino nel dimenticatoio"*  
Paola Biocca

# Paola Biocca Rehabilitation Center

Amman, Jordan

**Centro protesico Non Profit**



**CONTO CORRENTE BANCARIO:**

**Banca Etica - n° 509050**

**CODICE IBAN:**

**IT80J0501803200000000509050**

**INTESTATO A:**

**Campagna italiana Contro le Mine Onlus**

**Via di Novella, 22 - Int.1 - 00198 Roma**

**tel. +39 06 86 39 82 08**

**[www.paolabiocccenter.eu](http://www.paolabiocccenter.eu)**

**[amm.progiordania@campagnamine.org](mailto:amm.progiordania@campagnamine.org)**

**CAUSALE: Giordania/Centro Paola Biocca**



**خط الحياة للإستشارات والتأهيل**  
**Life Line For Consultancy & Rehabilitation**



## Emergenza

La Giordania è un paese pacifico al centro di un'area di conflitti. Dal 1948, primo esodo palestinese, la Giordania è stata terra di rifugiati, la guerra del Golfo, la guerra civile libanese, la guerra in Iraq e infine la crisi siriana che ha generato il più grande movimento di rifugiati dal genocidio in Rwanda, hanno portato il paese ad affrontare grandi ondate migratorie, mettendo a dura prova l'assistenza sanitaria e i servizi per le persone con disabilità. Le stime riportano che il 22% dei rifugiati siriani ha una disabilità, per l'80% dovuta a ferite di guerra.

**COSA PUÒ RISERVARE IL FUTURO A UNA PERSONA CON DISABILITÀ CHE DEVE FUGGIRE DAL SUO PAESE SE NON È AUTONOMA, SE È UN RIFUGIATO E SE NECESSITA DI RIABILITAZIONE? COME POTRÀ ESSERE INDIPENDENTE?**

\* feb.2016 Government of Jordan - supported by the European Union, the Arab Fund, UNICEF and UNFPA.



## Riabilitazione

La riabilitazione è un processo che ha come obiettivo migliorare la qualità della vita delle persone. Questo significa, nel nostro caso specifico, non ottenere il risultato offrendo all'utente che ha subito un'amputazione un ausilio che gli consenta di muoversi, ma una presa in carico della persona amputata che prevede di accompagnarla e sostenerla per recuperare la propria autonomia e indipendenza e per reinserirsi nel tessuto sociale, utile al percorso fisico riabilitativo, offrendo un supporto sociale che trova fondamento nell'approccio peer-to-peer.

## Inclusione sociale

Inclusione sociale significa pari opportunità, pari accesso ai servizi, riconoscimento dei diritti per partecipare alla vita economica, sociale e culturale. Una società inclusiva è una società che rimuove gli ostacoli visibili e invisibili affinché tali diritti siano riconosciuti a tutti.

Il centro assiste tutte le persone che richiedono aiuto ed in stato di necessità senza discriminare di età, sesso, religione di appartenenza e paese di provenienza.



Popolazione totale  
9,531,712 \*  
1,3 milioni di siriani,  
0,6 milioni di egiziani,  
0,6 milioni di palestinesi,  
130mila iracheni,  
31mila yemeniti,  
23mila libici  
e 198mila persone  
di altre nazionalità.

**CONTESTO**



Paola Biocca, è scomparsa tragicamente il 12 novembre 1999 nel corso di una missione umanitaria in Kosovo come portavoce del WFP (World Food Programme).

Dalle mine ai diseredati del mondo, Paola aveva lavorato per Amnesty International, Greenpeace e per la Campagna Italiana Contro le Mine per la quale aveva anche contribuito ad organizzare l'importante conferenza "Dalle mine al cibo: sminare la

strada allo sviluppo". Il suo romanzo "Buio a Gerusalemme" ha vinto il premio letterario Calvino. Paola Biocca ha sempre svolto con passione il suo lavoro di ufficio stampa del World Food Programme (Programma alimentare mondiale, Pam).

*"Bisogna stare dalla parte dei poveri, dei diseredati, di chi non ha nulla.*

*Dobbiamo parlare di loro perché il mondo sappia, perché la gente si senta coinvolta, perché le tragedie non passino nel dimenticatoio"*

*Paola Biocca*

in queste parole l'essenza dell'agire e del sentire di Paola.

*"Chi ha avuto la buona sorte di incontrarla sul suo cammino sa che nella visione del mondo di Paola, nelle corde del suo agire il termine solidarietà era un fatto e non una semplice aspirazione."*

*Giuseppe Schiavello, Direttore Campagna Contro le Mine.*

## I PRINCIPI GUIDA

 **Natura non profit del centro** gratuità dell'assistenza a persone in condizioni di necessità.

 **Pari accesso ai servizi** a prescindere da nazionalità, età, sesso dell'utenza. Gestione da parte dello staff locale del progetto nello specifico l'Associazione giordana che ha come obiettivo l'assistenza alle persone vittime di mine.

 **Approccio multidisciplinare** il workshop non è un'officina ortopedica ma un centro di riabilitazione ortopedico. La differenza consta nel non limitarsi alla donazione dell'ausilio e al fitting ortopedico, quanto piuttosto nell'assistere l'utenza a riprendere le attività quotidiane, riconquistare la piena mobilità, offrire assistenza di tipo psico-sociale.

 **Sostegno peer-to-peer** alla persona che ha subito un'amputazione e alla sua famiglia.

 **Gestione da parte dello staff locale del progetto** nello specifico l'Associazione giordana che ha come obiettivo l'assistenza alle persone vittime di mine.

 **Networking** il Centro è disponibile a collaborare con tutti gli enti giordani e italiani in loco.

Il Centro ortopedico di Amman è un progetto di tre organizzazioni:

**خط الحياة للإستشارات والتأهيل**  
Life Line For Consultancy & Rehabilitation

Life Line Consultancy and Rehabilitation (Giordania);

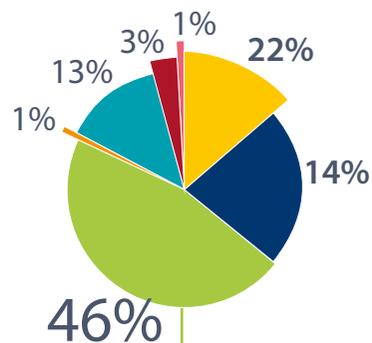
**Campagna ITALIANA contro LE MINE**  
ONLUS

Campagna Italiana Contro le Mine Antipersona - Onlus;

**YOU ABLE ONLUS**

You Able Onlus.

# LE ATTIVITÀ DEL CENTRO



46% • **AUSILI**

1% • **PERSONALE ITALIA\***

13% • **SPESE AMMINISTRATIVE:**  
affitto, utenze dell'immobile,  
tasse contrattuali  
e tasse municipali,  
spedizioni, depositi bancari,  
trasporti in loco, dogane

3% • **MISSIONI DI MONITORAGGIO  
E FORMAZIONE**

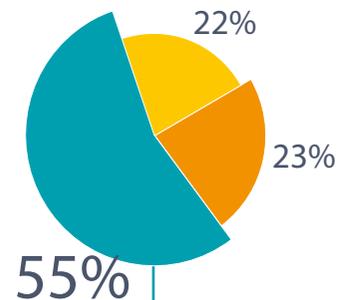
\*Risorse italiane ricadono sui costi  
delle organizzazioni preponenti

1% • **COMUNICAZIONE**

22% • **MACCHINE E ATTREZZI**  
sono incluse macchine  
acquistate in Italia  
e macchine e attrezzi  
acquistati in Giordania

14% • **PERSONALE LOCALE**

2015 - 2016  
AVVIO  
VOCI  
DI SPESA

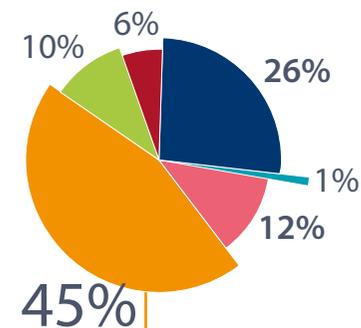


55% • **FONDAZIONI**

23% • **PARTNER YOU ABLE ONLUS**  
Donazioni Private  
**CAMPAGNA CONTRO LE MINE**  
• Fondi MAECI - AICS  
• UNMAS  
• 5x1000  
• Donazioni Private

22% • **TAVOLA VALDESE**

DONAZIONI



45% • **AUSILI E MATERIE PRIME**

10% • **CANONE IMMOBILE**

6% • **AMMINISTRAZIONE  
E SPEDIZIONE**

26% • **RISORSE UMANE IN LOCO**

1% • **RISORSE UMANE ITALIA**  
(spese Italia a carico  
delle organizzazioni preponenti)

12% • **FORMAZIONE**

COSTI DI  
GESTIONE

## خط الحياة للإستشارات والتأهيل

Life Line For Consultancy & Rehabilitation



# Life Line Consultancy and Rehabilitation Amman

Associazione fondata nel 2007 da Kamel Saadi, sopravvissuto a un incidente da mina, ha fondato nel 2007 l'Associazione con la missione di aiutare le vittime di mine a recuperare la loro fiducia in sé stessi e a raggiungere i loro obiettivi utilizzando le proprie capacità, come membri attivi e indipendenti della società.

Il Centro Ortopedico opera nel quadro di accordi istituzionali con i Ministeri di riferimento: Ministry of Social Development, Ministry of Health, Ministry of Planning and International Cooperation\*.

### PAZIENTI ATTUALI settembre 2016:

35%

#### giordani

segnalati dal Ministry of Social Development Jordanian Governement.

40%

#### siriani

campo rifugiati di Zaatari, da Irbid e da Zarqah.

25%

#### altre nazionalità

giunti al centro tramite passaparola e tramite la Cancer El Hussein Foundation, tra cui yemeniti, iracheni, egiziani.

Le cause di amputazione tra i giordani sono diverse (malattia, proiettili, incidenti, tumore), tra i siriani le amputazioni sono tutte dovute a ferite di guerra ed incidenti con ordigni/residui bellici.

\*Gli accordi prevedono che il Centro accolga pazienti segnalati dai Ministeri e attività di monitoraggio e valutazione da parte delle Istituzioni

# PERCORSO RIABILITATIVO



**Conoscenza del paziente e della sua famiglia visita a casa o presso il centro ospedaliero (la visita viene fatta da Kamel Saadi, direttore del centro - anche lui amputato - a volte accompagnato da uno degli utenti già assistiti).**



## PRIMA VISITA AL CENTRO

verifica dello stato del moncone, pianificazione del percorso riabilitativo e, se possibile, invaso temporaneo.



## DOPO 3 GIORNI

prova della prima protesi, il paziente è assistito nel camminare e imparare ad ottimizzare l'utilizzo della protesi. Si lascia la protesi al paziente.



## DOPO 1 SETTIMANA

il paziente ritorna per verificare che la protesi vada bene, eventuali modifiche vengono fatte mentre si spiega alla persona che effettua regolazioni come effettuare piccola manutenzione in autonomia per eventuali problemi o domande l'utente può tornare al centro in qualsiasi momento.



## ALCUNI DEI PRIMI PAZIENTI:



**Khaled è giordano-siriano.** Nel 2000 ha perso una gamba a causa di una mina. Nel febbraio del 2016, è arrivato al workshop con la medesima protesi che aveva fatto nel 2000, oggi è di nuovo indipendente e fiero di poter provvedere alla propria famiglia.



**Hilda, 21 anni, giordana,** amputata 10 anni fa a causa di malattia, vorrebbe ricominciare a fare sport, magari un giorno andare alle Paralimpiadi, bravissima a giocare a squash, impegnatissima a studiare lingue.



**Ammar è siriano,** amputato sopra il ginocchio a causa dell'esplosione di un proiettile di mortaio nel 2012, è venuto in Giordania nel 2013, da allora ha avuto ben due protesi che non gli hanno mai consentito di camminare senza dolore. A Giugno 2016 Ammar inizia a imparare a camminare e flettere il ginocchio.



**Abdulqader Juma, Iraq, 11 anni,** amputato alla gamba a causa di un tumore e giunto al workshop grazie a Al Hussein Cancer Center HCC. Da Marzo 2016 il centro assiste lui e la sua famiglia. Nel mese di Aprile è iniziato il percorso riabilitativo, a breve sarà in grado di camminare di nuovo.



**Rahmah, 14 anni,** amputata per tumore 9 mesi fa. Non sente nessun fastidio provando la prima protesi perchè è concentrata sul fare il giorno successivo il rivestimento cosmetico.



**Zuhdi Ali, palestinese, 27 anni,** amputato per cancro 3 anni fa, ri-operato recentemente, vive nel campo rifugiati palestinese di Al Wihdat, faceva il sarto prima di non poter stare più in piedi. Nella foto, con Kamel Saadi.



**Rouwaida 51 anni, siriana.**

# Sostieni il centro Paola Biocca di Amman

## Dona una gamba/sostieni i tecnici ortopedici

### Vuoi donare un ausilio per permettere ad una persona di camminare?

- con **10 €** puoi contribuire ad acquistare i **materiali di consumo** come cotone e nylon.
- con **20 €** puoi contribuire ad acquistare i **materiali** per realizzare gli involucri come la **fibra in carbonio**.
- con **50 €** puoi donare un'ora di **fisioterapia**.
- con **150 €** puoi donare una **cuffia protesica**.
- con **220 €** puoi donare un **ginocchio protesico**.
- con **230 €** puoi donare un **piede protesico**.
- con **470 €** puoi donare una **protesi completa** di arto inferiore transtibiale.

### Contribuisci a sostenere il lavoro dei tecnici ortopedici.

- con una donazione di **100 €** puoi scegliere di sostenere il lavoro del centro per 1 giorno.
- con **500 €** puoi dedicare la tua donazione al pagamento di un giovane tecnico in tirocinio per 1 mese, specifica la causale nel tuo bonifico: "Tecnico Ortopedico".
- puoi effettuare una **donazione libera per sostenere nella misura che vuoi il Centro**.

## Volontariato

- Sei un tecnico ortopedico?
- Vuoi offrire le tue competenze?

## Offri il supporto della tua azienda

Tantissimi sono i modi di sostenerci, dal supporto logistico alla donazione di prodotti per l'officina, mezzi di trasporto, prodotti di ortopedia. Vuoi aiutarci partecipando/facendo partecipare colleghi o/e dipendenti alle attività organizzate in Italia?

scrivici a:

- [info@paolabiocccacenter.eu](mailto:info@paolabiocccacenter.eu)
- [amm.progiordania@campagnamine.org](mailto:amm.progiordania@campagnamine.org)



### DONA TRAMITE BONIFICO:

CONTO CORRENTE BANCARIO **Banca Etica** - n° **509050**  
CODICE IBAN: **IT 80 J 05 01 803 2 0000 0000 509050**

INTESTATO A: **Campagna italiana Contro le Mine Onlus** - Via di Novella, 22 Int. 1 - 00198 Roma  
tel. +39 06 86398208

[www.paolabiocccacenter.eu](http://www.paolabiocccacenter.eu)  
[amm.progiordania@campagnamine.org](mailto:amm.progiordania@campagnamine.org)  
[info@paolabiocccacenter.eu](mailto:info@paolabiocccacenter.eu)

### O DONA TRAMITE PAYPAL:

[www.paolabiocccacenter.eu/sostienici](http://www.paolabiocccacenter.eu/sostienici)

5x1000

**Campagna italiana contro le Mine Onlus**  
**97205360585**



## SOSTENITORI



# Segui il progetto

su [www.paolabiocccenter.eu](http://www.paolabiocccenter.eu)

per informazioni:  
[amm.progiordania@campagnamine.org](mailto:amm.progiordania@campagnamine.org)

## Partner tecnici



## Si ringraziano



DGCS Ufficio VI Interventi Umanitari e di Emergenza  
Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo



AICS - Ufficio VII Emergenza e Stati Fragili  
Sede Estera AICS di Amman  
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo



(United Nations Mine Action Service)

This brochure was developed by  
the Italian Campaign to Ban Landmines  
with the financial support of  
the United Nations Mine Actions Service.